

**BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER LA DIFFUSIONE DI NEGOZI DI VENDITA DI
PRODOTTI SFUSI E ALLA SPINA
(INTERVENTO 3 DELLA DGR N. 1107/2025 – DGR N. 179/2026)**

1. INFORMAZIONI GENERALI

- 1.1 Il presente intervento mira alla concessione di contributi per l'apertura di nuovi negozi di vendita di prodotti sfusi e alla spina o per la realizzazione di punti vendita di prodotti sfusi e alla spina in esercizi commerciali già esistenti.
- 1.2 Per prodotti sfusi si intendono i prodotti la cui vendita in modalità sfusa o alla spina è espressamente prevista dalla rispettiva normativa di settore:
- Alimentari: pasta, riso, cereali, legumi, biscotti, sale, frutta secca, zucchero, olio, caramelle, caffè;
 - Detersivi: di tutte le tipologie;
 - Latte: crudo intero;
 - Cibo per animali;
 - Bevande: analcoliche (come succhi di frutta) e bibite varie ad esclusione dell'acqua, alcoliche (vini e birre);
 - Surgelati.
- 1.3 Tali negozi o punti vendita devono garantire una adeguata informazione su origine e specificità dei prodotti venduti, in particolare per le produzioni di qualità, biologiche, naturali e da filiera corta, nonché sulla trasparenza dei prezzi.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

- 2.1 I soggetti beneficiari sono le micro, piccole e medie imprese commerciali di vendita al dettaglio esistenti e della SAB esistenti.
- 2.2 Non rientrano tra i soggetti beneficiari le imprese che svolgono le seguenti tipologie di attività:
- a) tra le attività commerciali:
- attività di vendita non rivolte al pubblico (spacci interni);
 - attività di vendita di merci prodotte in proprio (agricoltori, artigiani, ecc.);
 - attività che prevedono trasformazione di prodotti;
 - distributori automatici;
 - attività di commercio elettronico;
 - attività di rivendita di carburanti;
 - attività di commercio all'ingrosso;
 - attività di commercio su aree pubbliche che non operano con strutture stabilmente fissate al suolo quali box o chioschi;
 - attività di vendita promiscua;
- b) le forme speciali di vendita di cui alla L.R. n. 22/2021 - titolo II – Capo I – Sezione II.
- 2.3 Il volume di affari non deve essere superiore ad € 2.000.000,00.
Il volume d'affari è quello indicato nell'ultima dichiarazione IVA presentata.
Nel caso di nuova impresa il volume d'affari non va indicato.
Nel caso di subentro nell'attività va indicato il volume d'affari della ditta cedente.

3. TIPO DI INTERVENTO

3.1 Sono ammessi a contributo gli interventi relativi a:

PER LE ATTIVITA' COMMERCIALI:

- a) Investimenti volti ad accrescere la competitività delle imprese attraverso la diffusione di soluzioni innovative e tecnologiche (a titolo di esempio: sistemi di cassa evoluti e mobile, POS, vetrine intelligenti, totem);
- b) Ristrutturazione, manutenzione straordinaria di una nuova attività commerciale dedita prevalentemente¹ alla vendita di prodotti sfusi e alla spina. Tali interventi sono ammessi solo se in possesso di CILA/SCIA o dichiarazione rilasciata da un tecnico abilitato attestante che pur trattandosi di opere di ristrutturazione e/o manutenzione straordinaria il regolamento comunale non prevede la presentazione di CILA/SCIA. Non sono ammesse a contributo spese di manutenzione ordinaria;
- c) Ampliamento, adeguamento e sistemazione degli spazi per la vendita prevalente di prodotti sfusi e alla spina in esercizi commerciali già esistenti;
- d) Ampliamento, adeguamento e sistemazione degli spazi per la vendita di prodotti sfusi e alla spina (es. corner);
- e) Attrezzature fisse e mobili strettamente inerenti all'attività di vendita di prodotti sfusi e alla spina comprese le spese per acquisto di un PC, Notebook o assimilati nel limite massimo di 1 unità (non sono ammesse a contributo le spese per allestimento di veicoli);
- f) Arredi strettamente inerenti all'attività di vendita (non sono ammessi a contributo i complementi di arredo, suppellettili e stoviglie, e quant'altro non strettamente funzionale all'attività da incentivare).

PER LE ATTIVITA' DI SAB:

- g) Attrezzature (es. dispenser, spinatrice) strettamente inerenti all'attività di vendita di prodotti alla spina e di prodotti sfusi da collocare in apposito spazio (es. corner)

4. ENTITA' DELL'AIUTO

4.1 Il contributo regionale concesso è pari al 40% della spesa riconosciuta ammissibile.

4.2 Non sono finanziabili gli investimenti mobiliari ed immobiliari, realizzati mediante operazioni di locazione finanziaria (es. leasing).

4.3 I contributi sono concessi in conto capitale.

4.4 Gli interventi finanziari devono essere conformi alla regola del "de minimis" ed è vietato cumulare altri contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti il medesimo investimento.

5. SPESE AMMISSIBILI

5.1 La spesa ammissibile, al netto di IVA, non può essere inferiore a Euro 4.000,00 e superiore a Euro 40.000,00.

¹ L'attività è considerata prevalente quando almeno l'80% della superficie di vendita dell'esercizio è destinata a tale tipologia.

- 5.2 Nel caso di acquisti promiscui con emissione di fattura comprensiva sia di prodotti di nuova fabbricazione che di beni usati, il richiedente ha l'obbligo di allegare la dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, regolarmente sottoscritta, in cui dovrà elencare nello specifico i prodotti di nuova fabbricazione inseriti nella fattura con il relativo importo di cui si chiede il contributo. Nel caso di mancata presentazione della citata dichiarazione la fattura verrà esclusa dal contributo.
- 5.3. Sono escluse le spese di noleggio delle apparecchiature, quelle dei canoni, ecc.
- 5.4 Tutte le spese devono riguardare beni di nuova fabbricazione.

6. SPESE NON AMMISSIBILI

- 6.1 Non rientrano tra le spese ammissibili:
- l'acquisto dei veicoli;
 - acquisto di beni usati;
 - le spese accessorie quali, a titolo di esempio, quelle relative: alla imposta IVA, alla stipula dei contratti per la fornitura di luce, gas ed acqua, gli oneri di urbanizzazione, alle spese notarili, alla registrazione degli atti, alle spese tecniche per la predisposizione di atti comunali (DIA/SCIA, cambio di destinazione d'uso, ecc.);
 - spese sostenute in leasing;
 - fatture/ricevute di importo inferiore ad € 100,00, IVA esclusa;
 - interessi passivi;
 - sistemazione di esterni (rifacimento e/o asfaltature piazzali, illuminazione, recinzione, cancelli, etc);
 - fatture per riparazioni, sistemazioni e modifiche;
 - Fatture prive di una descrizione dettagliata dei beni acquistati (es. fatture Ikea con soli codici articolo);
 - lavori in economia;
- 6.2 Non rientrano, inoltre, tra le spese ammissibili, le spese sostenute per l'acquisto di aziende, sia per quanto riguarda l'avviamento che l'acquisto di attrezzature ed arredi.
- 6.3 Non sono altresì ammissibili i costi di progettazione, di direzione dei lavori e di consulenza.

7. TEMPI DI REALIZZAZIONE

- 7.1 Tutti i progetti ammessi a finanziamento devono essere ultimati entro sette mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R della graduatoria, salvo proroghe debitamente autorizzate di non più di due mesi. Il progetto si intende ultimato quando tutti i beni sono stati fatturati, consegnati ed installati, le opere eseguite, tutte le fatture quietanzate.
- 7.2 Alla scadenza dei termini previsti al punto 7.1. il contributo verrà revocato. L'ufficio provvederà a dare comunicazione della revoca alle imprese interessate.
- 7.3 Sono ammessi a finanziamento anche i progetti già realizzati a far data dal 01.01.2025.

8. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

- 8.1 Il contributo sarà liquidato a lavori ultimati sulle spese effettivamente sostenute e documentate.

9. MODALITA' E TEMPI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

9.1 La domanda di contributo dovrà essere presentata a decorrere dalle ore 9.00 del giorno 21 maggio 2026 solo ed esclusivamente attraverso piattaforma web appositamente predisposta, accedendo al seguente link:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Commercio-Marche>
www.commercio.marche.it

Le domande inserite ma non inviate sono irricevibili. Altresì:

- La domanda deve essere presentata dal titolare o legale rappresentante, o da altri soggetti (ad esempio studi commerciali, associazioni di categoria, ecc...) solo se formalmente delegati.
- La chiusura della presentazione delle domande avverrà alle ore 12.00 del giorno 06 luglio 2026.
- Fanno fede la data e l'ora della piattaforma informatica regionale.
- La domanda presentata fuori dai termini prescritti o con modalità difformi rispetto a quelle indicate ai periodi precedenti è da ritenersi non accoglibile.
- Alla domanda (da compilare su piattaforma Procedimarche) deve essere allegata la documentazione di cui al successivo punto 11.

La piattaforma regionale consente di compilare la domanda di contributo e di rendere le dichiarazioni (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) sui requisiti necessari a verificare le condizioni di ammissibilità della domanda.

Per presentare la domanda il legale rappresentante deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte" ossia credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le modalità di identificazione che la normativa impone per l'accesso ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione: SPID, CIE Carta identità elettronica o, in alternativa, CNS carta nazionale dei servizi. Per ulteriori dettagli sull'autenticazione si rimanda alle indicazioni riportate nella pagina web: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agenda-Digitale/Cittadinanza-digitale/Cohesion>

A seguito dell'invio telematico della domanda, accedendo ad uno specifico link pubblicato nella medesima pagina dell'Avviso, ogni utente può visionare e scaricare la domanda inviata contenente il numero di protocollo avente valore di ricevuta di trasmissione. Al medesimo link, l'utente può visualizzare l'esito della propria domanda, una volta che gli uffici regionali avranno concluso l'istruttoria.

Nel caso si ravvisi la necessità di modificare la domanda è necessario ripresentare nuova domanda entro i termini per la presentazione delle domande previsti dal presente avviso pubblico. Nel caso vengano inserite più domande di contributo relative al presente avviso, verrà presa in considerazione solo l'ultima inserita, in base alla data e ora presenti nella piattaforma di cui al link sopracitato. Nel caso invece si ravvisi la necessità di ritirare la domanda, anche successivamente alla scadenza prevista per la presentazione delle stesse, è necessario presentare la richiesta tramite pec inoltrata al seguente indirizzo: **regione.marche.commercioepesca@emarche.it**

Nel caso di soggetto delegato (commercialista, sindacato, patronato) va compilato l'allegato C8

Tale delega va caricata nel portale tra i documenti da allegare.

9.2 Deve essere presentata una domanda per ogni singolo esercizio commerciale; pertanto, non sarà accettata un'unica domanda riferita a più esercizi commerciali.

10. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

10.1 Sono ammissibili a contributo le domande che presentano le seguenti caratteristiche:

- l'impresa è regolarmente costituita ed iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A e non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento e di non essere soggetto a procedure di fallimento o di concordato preventivo,
- la domanda deve essere presentata nei termini previsti ed esclusivamente attraverso la piattaforma informatica regionale;
- deve essere presentata dal legale rappresentante o da professionista o associazione di categoria, Cat o altri organismi specificatamente delegati;
- le domande devono essere corredate da tutti i documenti richiesti dal bando.

10.2 Nel rispetto della normativa europea e nazionale l'azienda deve:

- essere una micro, piccola o media impresa;
- essere regolarmente attiva alla data di presentazione della domanda;
- avere la sede operativa o unità locale aperta alla data di presentazione della domanda;
- avere la sede operativa o unità locale attiva nella Regione Marche;
- essere in possesso di titolo abilitativo per lo svolgimento dell'attività;
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali;
- essere in possesso di una polizza assicurativa contro eventi catastrofali in corso di validità, conforme alle previsioni della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, art. 1, commi 101–111 (Legge di Bilancio 2024), e del Decreto interministeriale 30 gennaio 2025, n. 18.

11. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

11.1 Alla domanda devono essere allegati:

- a) elenco delle spese da sostenere o sostenute corredato delle copie dei preventivi dei lavori, debitamente firmati dalla ditta fornitrice, e degli acquisti da effettuare e/o dalle copie delle fatture dei lavori e degli acquisti già effettuati (allegato C2);
- b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio dal quale risulti che l'impresa:
 - nell'ultimo triennio, a partire dalla data di scadenza del bando, non ha percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali (fa fede la data di concessione del contributo pubblico) (allegato C4);
- c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa la conformità alla regola del "de minimis" (allegato C3);
- d) copia dell'autorizzazione amministrativa, o dichiarazione di inizio attività/segnalazione certificata di inizio attività al Comune di apertura;
- e) eventuale delega per la presentazione della domanda (allegato C8);
- f) copia titoli abilitativi edilizi (Cila/SCIA inizio lavori), nel caso di lavori di ristrutturazione e/o manutenzione straordinaria;
- g) copia della polizza assicurativa contro eventi catastrofali in corso di validità, conforme alle previsioni della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, art. 1, commi 101–111 (Legge di Bilancio 2024), e del Decreto interministeriale 30 gennaio 2025, n. 18.

11.2 Qualora si renda necessario, gli uffici regionali, nell'esercizio della propria attività istruttoria, potranno richiedere all'impresa la regolarizzazione dell'autentica della firma e/o chiarimenti sugli investimenti, sulla documentazione e sulle spese stesse. L'impresa dovrà far pervenire dette integrazioni e/o chiarimenti entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta. Il mancato riscontro, nel termine suindicato, della regolarizzazione dell'autentica verrà considerato come rinuncia all'intera domanda; il mancato chiarimento relativo agli investimenti ed alle spese entro il termine suddetto, comporterà l'inammissibilità delle spese o del tipo di investimento.

12. PRIORITA'/ ISTRUTTORIA, CRITERI DI PRIORITA' E MODALITA' DI VALUTAZIONE

12.1 I contributi sono concessi secondo il seguente ordine di priorità:

PRIORITA'	PUNTI
a) Nuovi esercizi commerciali che hanno iniziato l'attività di vendita prevalente di prodotti sfusi e alla spina successivamente al 01.01.2025 ed entro la data di presentazione della domanda; <i>(N.B.: Al fine dell'assegnazione del punteggio va allegata la copia dell'autorizzazione amministrativa/Dia/Scia/Comunicazione di inizio attività al Comune)</i>	50
Esercizi commerciali dediti alla vendita prevalente di prodotti sfusi e alla spina già in attività al 01.01.2025	45
b) Esercizi commerciali dediti alla vendita di prodotti sfusi attraverso la realizzazione di apposito spazio (es. corner) e/o di prodotti alla spina	30
c) Esercizi commerciali e di SAB i cui titolari abbiano un'età compresa tra i 18 ed i 35 anni (si intende 36 anni non compiuti)	10

<p>Il punteggio viene assegnato nel modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le imprese individuali con titolare di età non superiore a 36 anni; - le società di persone o società cooperative in cui la maggioranza dei soci è costituito da persone fisiche di età non superiore a 36 anni o la maggioranza delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 36 anni; - le società di capitale in cui la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione è costituita da persone fisiche di età non superiore a 36 anni o la maggioranza delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 36 anni. 	
<p>d) Tipologia di prodotto sfuso o alla spina in vendita. Le tipologie sono: Alimentari, Detersivi, Latte, Cibo per animali, Bevande e Surgelati</p>	<p>10 per ogni tipologia</p>
<p>e) Esercizi commerciali e di SAB nei quali sono stati eseguiti lavori e acquisti, regolarmente fatturati, nella misura pari o superiore al 70% dell'investimento preventivato, alla data di presentazione della domanda</p>	<p>5</p>
<p>f) Esercizi commerciali e di SAB nei quali sono stati completati i lavori e gli acquisti, regolarmente fatturati al 100% alla data di presentazione della domanda</p>	<p>10</p>
<p>g) Esercizi commerciali e di SAB che negli ultimi tre anni non hanno mai percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali (es. c/interesse)</p>	<p>30</p>

12.2 In subordine le domande saranno valutate nel modo seguente:

- Rapporto più alto tra entità dell'investimento ammissibile ed il numero degli abitanti del comune sede dell'esercizio oggetto del contributo;
- Ordine cronologico di invio della domanda sulla piattaforma (fa fede la data della ricevuta rilasciata dal sistema informatico).

12.3 Qualora in sede di rendicontazione e/o di controllo si accerti la non veridicità di quanto dichiarato in domanda relativamente all'assegnazione dei punteggi si procederà a rimodulare la graduatoria togliendo i punteggi non spettanti. Nel caso in cui a seguito della graduatoria così rimodulata, derivante dalla decurtazione dei punteggi non spettanti, la ditta non risulti più tra i soggetti finanziabili si procederà alla revoca del contributo concesso.

13. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

13.1 L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo il termine di presentazione delle domande.

La durata del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

- decreto di approvazione della graduatoria e di concessione dei contributi entro 120 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande;
- comunicazione formale dell'avvenuta concessione ai soggetti interessati e del motivo del diniego ai soggetti esclusi entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria;
- decreto di liquidazione del contributo entro 60 giorni dalla data di ricevimento della documentazione prodotta dalla ditta beneficiaria.

13.2 Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Caterina Montesi – Settore Commercio, Pesca e Tutela dei Consumatori della Regione Marche – tel. 071 8063247 – email: caterina.montesi@regione.marche.it

13.3 Informazioni in merito al presente bando possono essere ottenute contattando il responsabile dell'istruttoria:

Fabrizio Giovenco – Settore Commercio, Pesca e Tutela dei Consumatori della Regione Marche – tel. 071 806 3732 – email: fabrizio.giovenco@regione.marche.it

14. UTILIZZO DELLE RISORSE

14.1 Le somme impegnate e non liquidabili sono trasferite alle altre domande in graduatoria dell'anno di riferimento, nel rispetto della normativa regionale di bilancio.

15. VARIAZIONI

15.1 Gli investimenti devono essere conformi al progetto originario ammesso a contributo. Qualora si dovessero apportare variazioni al progetto, queste devono essere preventivamente comunicate alla Regione Marche, tramite PEC regione.marche.commercioepesca@emarche.it, che provvederà a dare l'assenso previa verifica del mantenimento dei requisiti sostanziali.

15.2 Qualora, a fronte di variazioni in corso d'opera, la spesa complessiva del progetto risulti inferiore a quella inizialmente ammessa, la Regione Marche procede alla rideterminazione proporzionale del contributo assegnato, previa verifica della conformità dell'intervento realizzato, del contenuto e dei risultati conseguiti.

15.3 In nessun caso le varianti daranno luogo ad un incremento dell'importo approvato.

15.4 È tollerata la realizzazione dell'investimento per un importo non inferiore al 70 % di quello considerato ai fini della formazione della graduatoria e comunque non inferiore a € 4.000,00 al netto di IVA.

16. ESCLUSIONE, REVOCHE E IRRICEVIBILITA'

16.1 L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- a) mancato invio della documentazione prevista nel bando;
- b) presentazione di un'unica domanda per più esercizi commerciali/SAB;

- c) presentazione della domanda fuori dei termini o con modalità diverse da quanto previste nel bando;
- d) mancanza del titolo abilitativo (autorizzazione, scia, dia, comunicazione) per l'esercizio oggetto della domanda.

16.2 La revoca dei benefici avverrà nei seguenti casi:

- a) mancata ultimazione del progetto entro i termini stabiliti, salvo proroga debitamente giustificata e autorizzata;
- b) progetto realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza la preventiva autorizzazione;
- c) l'unità locale per cui si è presentata domanda non risulta regolarmente attiva al momento della liquidazione;
- d) concessione, per il medesimo investimento, di altre agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, previste da norme statali, regionali, comunitarie;
- e) dati non esatti/conformi rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- f) realizzazione dell'intervento per un importo inferiore al 70% di quello ammesso a contributo;
- g) realizzazione dell'intervento per un importo inferiore ad € 4.000,00;
- h) mancata presentazione della documentazione di rendicontazione comprensiva della documentazione certificativa della spesa entro i termini fissati nel bando salvo proroghe autorizzate dalla Regione;
- i) qualora il beneficiario rinunci al contributo concesso;

16.3 La Regione Marche provvederà, inoltre, alla revoca del contributo qualora:

- a) nei tre anni successivi alla data di concessione del contributo i singoli beni oggetto di agevolazione risultino essere stati ceduti o alienati;
- b) nei tre anni successivi alla data di concessione del contributo i singoli beni oggetto di agevolazione risultino essere stati distratti o nei sia mutata la destinazione d'uso;
- c) i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste per l'accesso ai contributi dichiarate dall'impresa in fase di domanda;
- d) violazione dell'obbligo di stabilità delle operazioni (salvo che non sia dovuta a fallimento non fraudolento) previsto dall'art. 65 del Regolamento UE 1060/2021;
- e) si accerti la non veridicità di quanto dichiarato in domanda da parte dell'impresa concernente l'assegnazione dei punteggi che determini una decurtazione dei punti tale da non far rientrare più l'azienda tra i soggetti finanziabili;
- f) qualora il destinatario non consenta l'esecuzione dei controlli o non fornisca i dati richiesti entro il termine assegnato dall'amministrazione regionale;
- g) il destinatario del contributo risulti assegnatario di contributi concessi che eccedano la soglia prevista sulla base della regola del "de minimis".

16.4 La domanda è irricevibile nei seguenti casi:

- a) domanda inserita in piattaforma ma non inviata;
- b) se presentata da un'impresa che svolge una tipologia di attività esclusa di cui al punto 2.2.

Il soccorso istruttorio non è applicabile nei casi di inammissibilità/irricevibilità della domanda.

17. CERTIFICAZIONE FINALE

17.1 La rendicontazione delle spese sostenute (fatture e quietanze) dovrà essere effettuata entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di scadenza dell'intervento (sette mesi

dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BUR Marche). Essa consiste nell'invio tramite PEC (posta elettronica certificata) in formato PDF al seguente indirizzo: regione.marche.commercioepesca@emarche.it della seguente documentazione:

- a) l'elenco dettagliato delle fatture quietanzate.
- b) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio dal quale risulti che l'impresa non ha percepito e non percepirà contributi pubblici sulle fatture oggetto di contributo (allegato "C5");
- c) Copia delle fatture oggetto di contributo debitamente quietanzate.
- d) Modalità di pagamento (allegato n. C6)

17.2 Costituisce quietanza:

- 1) bonifico bancario con estratto conto bancario o postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- 2) assegno circolare/bancario con estratto conto bancario da cui risulti l'accreditamento in favore del fornitore;
- 3) carta di credito con estratto conto da cui risulti l'accreditamento in favore del fornitore
- 4) ricevuta bancaria con estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario.

17.3 Sono esclusi i pagamenti mediante contanti.

17.4 Non sono ammessi documenti contabili di spesa diversi dalle fatture (esempio scontrino fiscale).

17.5 La documentazione - in formato pdf – dovrà essere presentata creando un file per ogni fattura e suo relativo giustificativo di spesa e dovrà essere nominato con il numero e data della fattura.

18. DOTAZIONE FINANZIARIA

18.1. L'onere derivante dall'esecuzione del presente atto è pari ad € 100.000,00 a carico del capitolo 2140220016 bilancio 2026/2028 annualità 2026 e rientrano nella dotazione di cui alla DGR 883/2025, DGR 1107 del 14 luglio 2025 "L.R. n. 22/21 – Art. 137 – Programma annuale di utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi nel settore del commercio – fondi pari ad € 1.471.760,29" e DGR n. 179/2026.

18.2 Lo stanziamento potrà essere implementato con ulteriori risorse che si renderanno disponibili sui medesimi capitoli o corrispondenti.

19. ISPEZIONI E CONTROLLI

19.1 La regione può eseguire ispezioni atte ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto di investimento, nonché la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda.

19.2 Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero dichiarazioni mendaci in ordine alla realizzazione del progetto oggetto di contributo, l'impresa beneficiaria decadrebbe immediatamente dall'agevolazione ottenuta, ferme restando le eventuali responsabilità penali conseguenti.

20. PUBBLICAZIONE

20.1 Le presenti disposizioni sono pubblicate sui seguenti siti web istituzionali:

- sito web della Regione Marche <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi>
- <https://www.commercio.marche.it>
- <https://norme.marche.it>

21. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. La Regione Marche è titolare del trattamento dei dati personali che saranno comunicati per la partecipazione all'Avviso pubblico.

I suddetti dati personali appartenenti, in particolare, ai legali rappresentanti e referenti degli enti pubblici partecipanti saranno trattati sia in formato cartaceo che con mezzi informatici nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali (Reg. UE n. 679/16 -GDPR- e D. Lgs. 196/03 e ss. mm. ii.), saranno utilizzati esclusivamente per il raggiungimento delle finalità relative alla procedura pubblica, saranno conservati sia in formato cartaceo che con mezzi informatici nel rispetto dei tempi previsti per l'adempimento degli obblighi di legge, garantendo in ogni caso l'esercizio dei diritti degli interessati, come meglio specificato nelle informazioni rese di seguito ai sensi degli artt.13 e 14 del GDPR.

Il delegato al trattamento è il Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico – Direzione Attività produttive, imprese e cultura – Settore Commercio, Pesca e Tutela dei consumatori

La casella di posta elettronica da utilizzare per questioni relative ai trattamenti è: regione.marche.commercioepesca@emarche.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona (rpd@regione.marche.it).

22. INFORMATIVA PRIVACY

a. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche, con sede legale in via Gentile da Fabriano 9 – 60125 – Ancona (AN), Pec: regione.marche.protocollogiunta@emarche.it, tel.: 071 8061, P.IVA: 00481070423, C.F.: 80008630420.

Il delegato al trattamento è il Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico – Direzione Attività produttive, imprese e cultura – Settore Commercio, Pesca e Tutela dei consumatori

La casella di posta elettronica da utilizzare per questioni relative ai trattamenti è: regione.marche.commercioepesca@emarche.it.

b. Tipologia dei dati raccolti

Il Titolare tratta i dati personali presenti nella domanda di partecipazione e/o eventualmente comunicati dai candidati/partecipanti con documentazione integrativa dell'istanza o contenuti nei documenti ricevuti da altre pubbliche amministrazioni, corrispondenti a:

- dati personali di tipo comune: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento di riconoscimento, etc.;
- dati particolari relativi all'origine etnica o razziale;
- dati personali relativi a condanne penali e reati.

c. Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali raccolti è finalizzato unicamente all'espletamento e alla gestione delle attività previste dalla procedura pubblica. In particolare, i dati personali sono trattati per compiere l'istruttoria dei procedimenti al fine di erogare i contributi regionali relativi al presente avviso.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) e a fini statistici.

d. Condizioni di liceità e Base giuridica del trattamento

La base giuridica che giustifica il trattamento è rappresentata dalle leggi regionali di riferimento (L.R. n. 22/2021; L.R. n. 29/2021), in ottemperanza ai seguenti principi di liceità:

- art.6, par. 1 lett. e) GDPR, esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento;
- art. 9, par. 2, lett. g) del GDPR, il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato;
- art. 10 GDPR, trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati;
- art. 2 sexies, comma 2, lett. m) del D. Lgs. 196/2003 e ss. mm. ii. ("concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni");
- art. 2-octies, par. 3, lett. c) D. Lgs. 196/2003 e ss. mm. ii. ("la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi o dai regolamenti");
- art. 2-octies, par. 3, lett. h) D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. ii. ("l'adempimento di obblighi previsti da disposizioni di legge in materia di comunicazioni e informazioni antimafia o in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di pericolosità sociale, nei casi previsti da leggi o da regolamenti, o per la produzione della documentazione prescritta dalla legge per partecipare a gare d'appalto") d.lgs. 196/2003 e ss.mm. ii.

e. Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio. L'eventuale rifiuto a fornirli, anche solo parzialmente implica, pertanto, l'impossibilità di prendere parte alla procedura pubblica. Per l'adempimento delle finalità predette non Le sarà richiesto il consenso al trattamento dei dati in quanto non dovuto in base ai richiamati riferimenti normativi.

f. Modalità di trattamento

I dati personali saranno trattati per le finalità esposte, secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione ed esattezza dei dati (secondo quanto previsto dall'art.5 del GDPR) con strumenti/supporti elettronici/informatici/telematici. La disponibilità, la gestione, l'accesso, la conservazione e la fruibilità dei dati è garantita dall'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, anche con mezzi informatici.

I dati personali, oltre gli eventuali obblighi di pubblicazione, non saranno oggetto di diffusione, intendendo per tale operazione il dare conoscenza di informazioni a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.

g. Processi decisionali automatizzati

Il Titolare non effettua trattamenti di dati personali degli interessati che consistano in processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, che producono effetti giuridici che lo riguardano o che incidono in modo analogo significativamente sulla sua persona.

h. Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali sono utilizzati e comunicati in modo adeguato e corretto a soggetti destinatari interni e/o esterni all'organizzazione del Titolare. A tal fine, nello svolgimento della propria attività e per il perseguimento delle finalità sopra esplicitate, il Titolare potrebbe comunicare i dati personali a:

- personale, individuato con atto formale, debitamente istruito ed autorizzato dal Titolare, tramite il delegato che agisce sotto l'autorità del medesimo e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio: il delegato al trattamento è il Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico – Direzione Attività produttive, imprese e cultura – Settore Commercio, Pesca e Tutela dei consumatori

- persone fisiche e/o giuridiche, quali Responsabili al trattamento di dati personali ex artt. 28 e 29 del GDPR che trattano dati per conto del Titolare, in rapporto contrattuale o convenzionale con il medesimo, idoneamente designati e selezionati, altresì, per le garanzie prestate in materia di protezione dei dati personali, ciascuno nei limiti della propria professione e delle funzioni assegnate, ovvero:

- fornitori di servizi;
- consulenti tecnici e legali per la gestione di eventuali controversie per responsabilità civile di terzi e per la tutela in sede giudiziaria;
- membri della commissione giudicatrice.

- organismi di controllo, organi della pubblica amministrazione, enti assicurativi ed altri soggetti, enti o autorità che agiscono nella loro qualità di Titolari autonomi del trattamento, a cui sia obbligatorio comunicare i dati personali in forza di disposizioni di Legge o di ordini delle autorità;

i. Trasferimento dei dati personali

I dati personali non saranno trasferiti in paesi extra-UE.

j. Periodo di conservazione dei dati

I Dati Personali saranno conservati solo per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti o per qualsiasi altra legittima finalità collegata, nel rispetto del principio di limitazione della conservazione di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e) del GDPR nonché degli obblighi di legge.

k. Diritti dell'interessato

Relativamente ai Dati Personali, il GDPR Le conferisce, come Interessato del trattamento, l'esercizio (ove applicabile e tecnicamente possibile) di specifici diritti, come previsti dagli artt. 15 e segg., quali quelli di accesso, di opposizione, rettifica.

Per l'esercizio dei diritti, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento con le seguenti modalità:

- raccomandata A/R all'indirizzo: via Gentile da Fabriano 9 – 60125 – Ancona (AN);
- PEC: regione.marche.protocollogiunta@emarche.it.

In particolare, Lei potrà esercitare i Suoi diritti specificando l'oggetto della Sua richiesta, il diritto che intende esercitare ed allegando la fotocopia di un documento di identità che attesti la legittimità della richiesta.

Struttura incaricata dell'espletamento della procedura:

Regione Marche, Giunta Regionale – Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico – Direzione Attività produttive, imprese e cultura – Settore Commercio, Pesca e Tutela dei consumatori

- Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona +39.071.8062297 +39.071.8062116

PEC: regione.marche.commercioepesca@emarche.it

PEO: settore.commercioepesca@regione.marche.it

ULTERIORI RIFERIMENTI:

Dirigente: Daniela Tisi

Responsabile del Procedimento: Caterina Montesi (e-mail: caterina.montesi@regione.marche.it - tel. 071 806 3247)

l. Proposizione di reclamo e segnalazione al Garante

Ricorrendone i presupposti, Lei ha, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo dello stato di residenza (ex art. 77 Reg. n. 679/2016), secondo le procedure previste dall'art. 142 del D.lgs. n. 196/2003, emendato dal D. Lgs. n. 101/2018.

m. DPO/RPD

Il Responsabile per la protezione dei dati (RPD/DPO) designato dal Titolare, al quale Lei potrà rivolgersi, è la Slalom Consulting srl - contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.marche.it